



Servizio 24/365 per gestire la Sicurezza Fisica e Cyber

La problematica

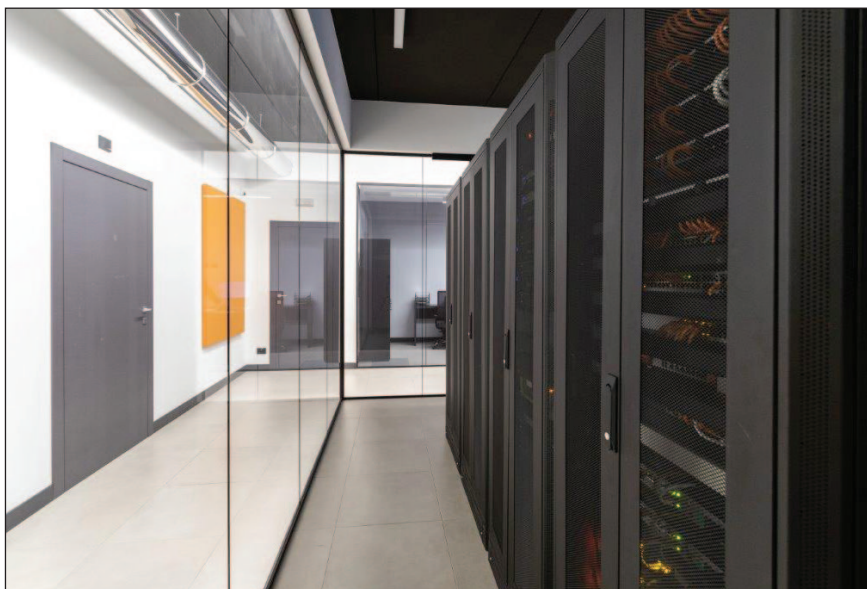


La digitalizzazione è il risultato finale della convergenza di due fenomeni: l'incredibile evoluzione della scienza delle telecomunicazioni, unita all'inseri-

mento quasi universale dell'informatica in tutte le tecnologie ad uso industriale, ma ormai anche domestico. La tecnologia di base che ci permette di avere una webcam in casa è infatti la stessa utilizzata dalle centrali operative delle forze dell'ordine per

visualizzare le migliaia di telecamere disseminate sul territorio a protezione della nostra incolumità.

La sicurezza fisica ha permesso di delocalizzare enormemente il controllo, dando la possibilità di avere "occhi" ovunque stando comodamente a centinaia di chilometri di distanza; la sicurezza informatica ha ulteriormente accentuato questa tendenza, permettendoci di scoprire eventi di interesse in tempo reale, per i quali in passato sarebbero state necessarie ore, se non giorni... Immaginate di essere in vacanza e di ricevere una notifica del vostro sistema di allarme sullo smartphone: in una foto scattata dal sensore esterno appaiono due ragazzi che hanno scavalcato la recinzione di casa vostra per recuperare un pallone finito accidentalmente in giardino. L'evento, di per sé fastidioso, è un lusso di cui possiamo disporre da pochissimo tempo. Analogamente, sempre sul nostro smartphone, è possibile ricevere la notifica di un documento aziendale scaricato da un collega al



Servizio 24/365 tramite la Centrale Operativa con sede a Cellatica (BS) per gestire gli impianti di sicurezza fisica e informatica

quale si presumeva l'accesso a tali fonti fosse precluso. Quanto descritto sinora ci aiuta a delineare la nuova sfida di oggi: quella di proteggere non più solamente i nostri dati ed i sistemi produttivi, ma anche tutti i sistemi di sicurezza fisica che sono interconnessi mediante la rete. Le bande criminali, che sono composte da persone tutt'altro che stolte e sempliciotte, hanno le risorse per ingaggiare i migliori hacker (quasi sempre stranieri) al fine di trovare il "bug" o l'errore software per accedere illegalmente nei nostri sistemi, danneggiarli e renderli inutilizzabili, per avere mano libera nelle loro azioni criminali

La soluzione



Per godere dei benefici della tecnologia al riparo da nemici invisibili ma punitivamente sempre molto determinati, il Gruppo Security Trust con ST Control e WhySecurity offrono oggi al mercato un servizio di gestione della Sicurezza a 360 gradi, ovvero forniscono un servizio 24h su 24, 365 giorni all'anno mediante la Centrale Operativa con sede a Cellatica (BS) per la gestione della Sicurezza Fisica mediante impianti di Videosorveglianza, Controllo Accessi, Antifurto, Controllo Fumi e Sistemi Antincendio e di Sicurezza Informatica tramite la partecipata WhySecurity.

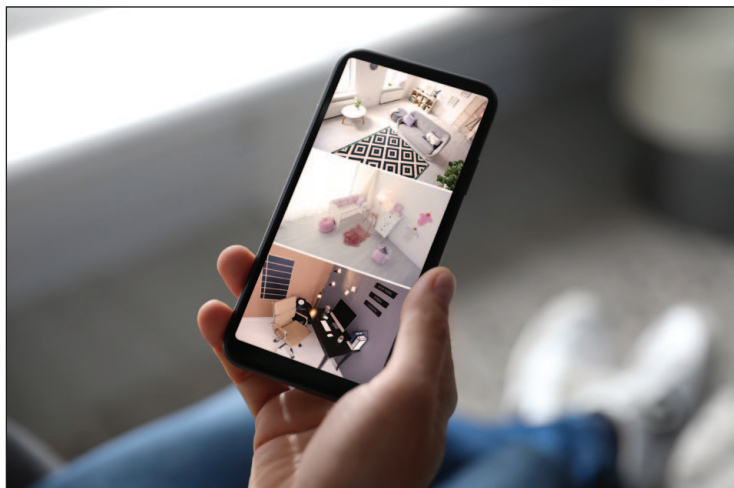
I benefici



La possibilità di governare le nostre vite private e lavorative tramite uno smartphone non è solo il segno della rapidissima innovazione delle tecnologie a nostra disposizione: essa ci pone anche davanti a sfide sempre più complesse ed ardue. Mantenere queste importanti conquiste al sicuro e godere dei benefici della tecnologia è la missione di chi, come il Gruppo Security Trust con ST Control e WhySecurity, ha l'obiettivo di essere riconosciuto come partner di riferimento per la difesa del patrimonio, delle infrastrutture e delle informazioni.



SECURITY TRUST
www.securitytrust.it/it/il-gruppo/



La sicurezza fisica permette di delocalizzare il controllo a distanza permettendo di verificare eventi di interesse in tempo reale



Poter gestire la nostra vita tramite smartphone ci pone davanti a sfide IT complesse



Il Gruppo Security Trust con ST Control e WhySecurity offrono un servizio per gestire la sicurezza fisica con TVCC, Controllo Accessi, Antifurto, Controllo Fumi e Sistemi Antincendio e la sicurezza informatica tramite WhySecurity